

## **VII Indagine ADI su dottorato e post-doc – prima parte**

Roma, 5 dicembre 2017

# **«Potrebbe piovere...»**

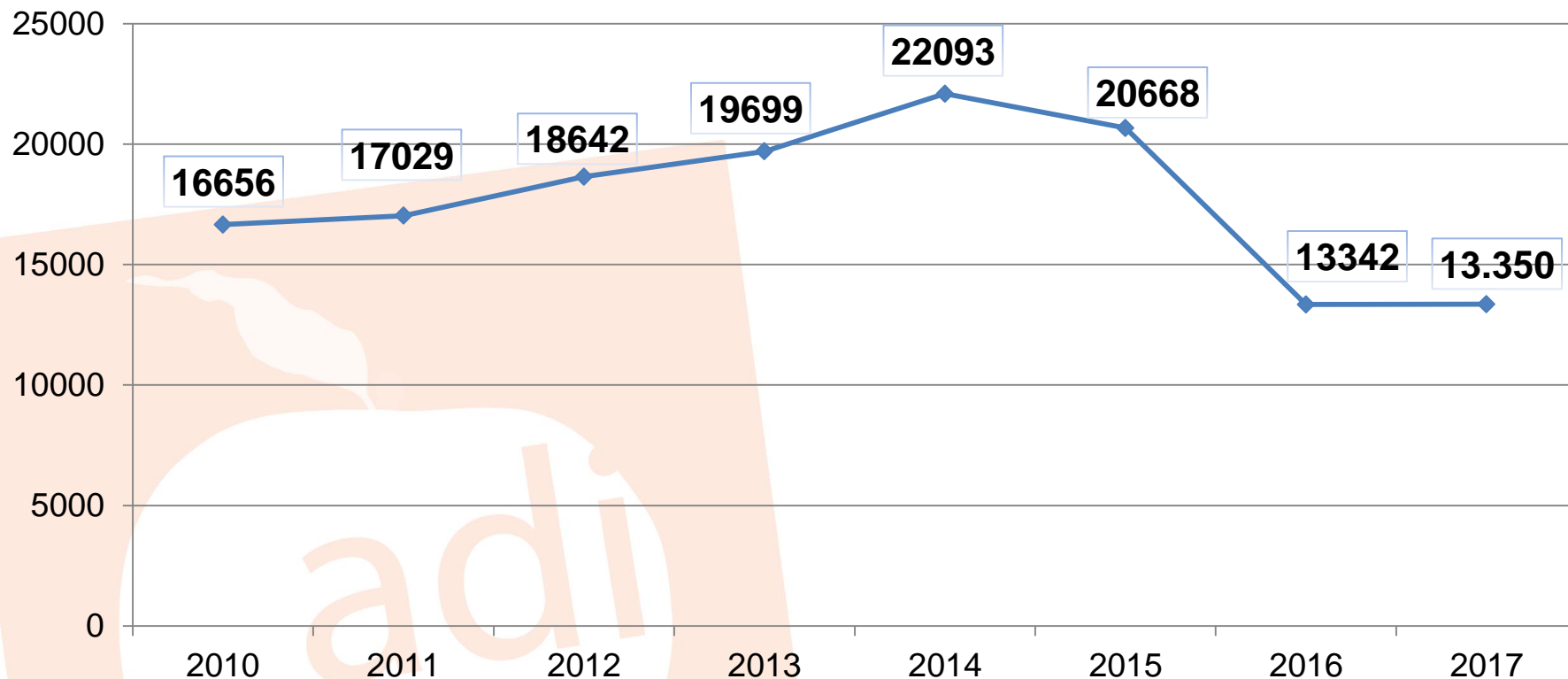
## **La condizione del post-doc e le prospettive dei ricercatori precari in Italia**

A cura di:

**Giuseppe Punzi, Alessandro Agostini, Paola Stefanelli,  
Matteo Piolatto, Emanuele Storti, Andrea Claudi**

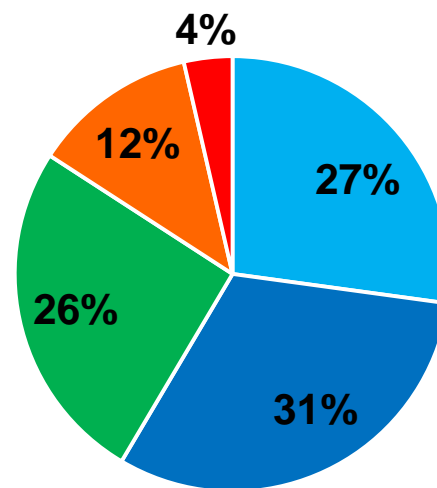
## Andamento totale di assegnisti di ricerca 2010-2017

Dopo la contrazione dal 2014-16, per il 2017 il numero di assegnisti rimane ai livelli dello scorso anno



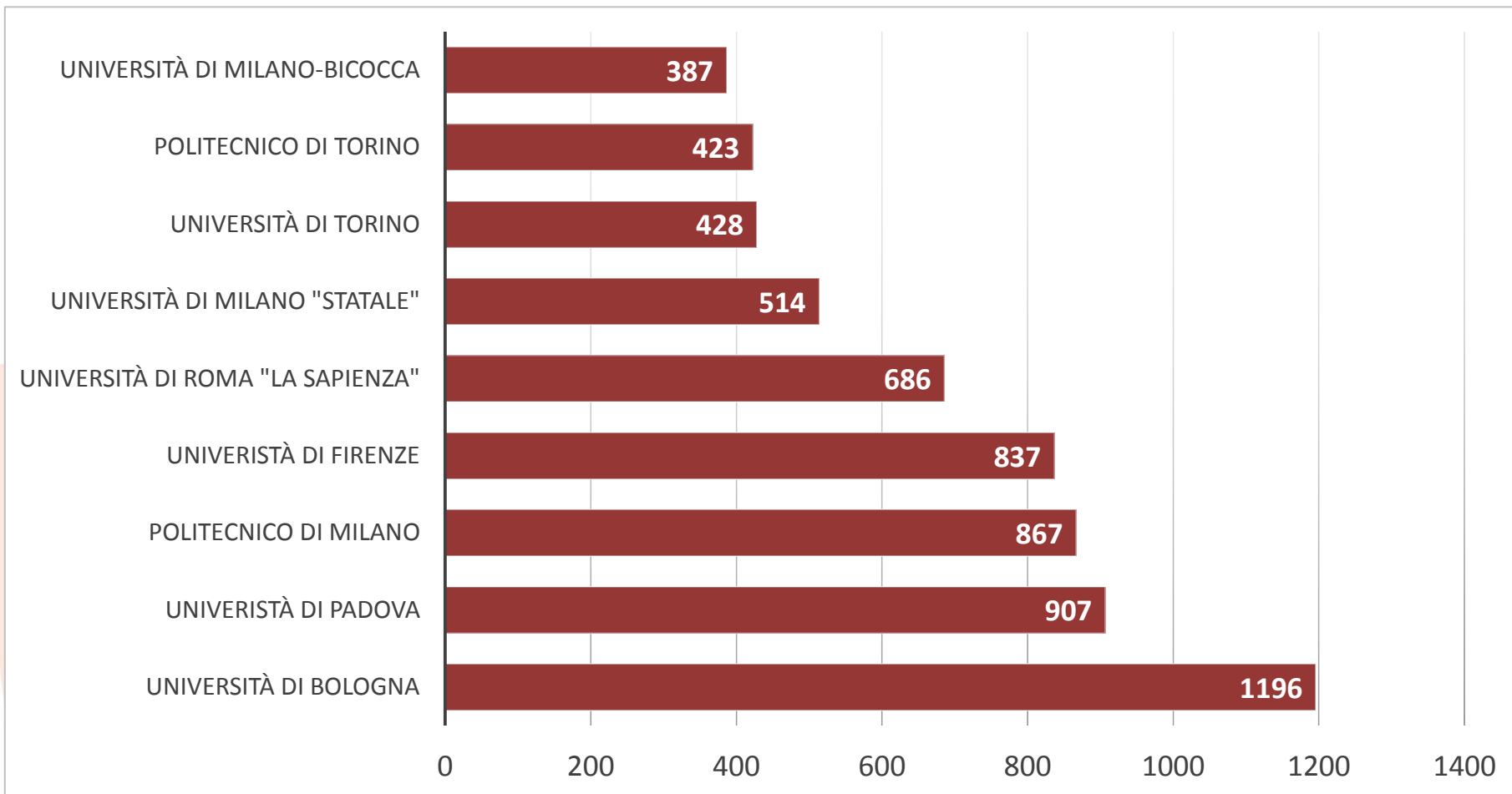
## Distribuzione geografica degli assegnisti di ricerca

NORD-OVEST	3537
NORD-EST	4082
CENTRO	3338
SUD	1595
ISOLE	469



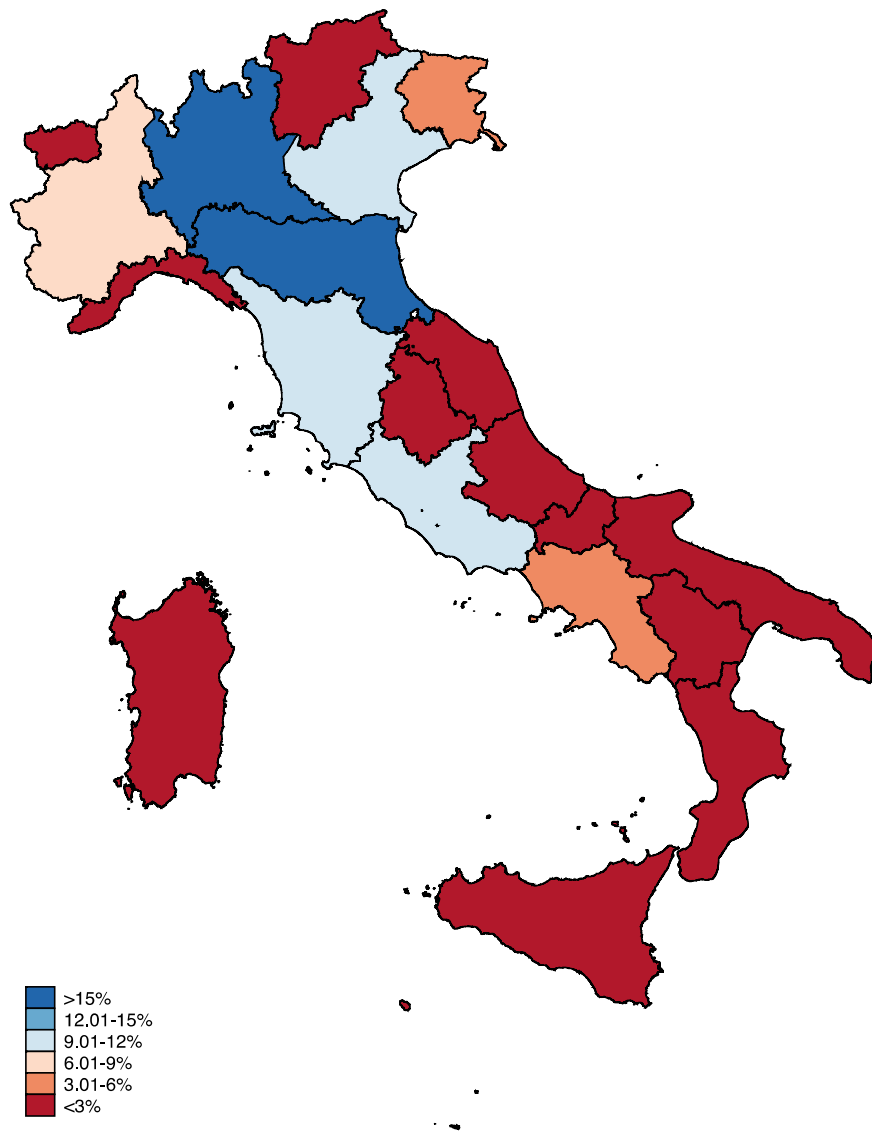
■ nord-ovest ■ nord-est ■ centro  
■ sud ■ isole

## Top 10 atenei per numero di assegni (48% totale)

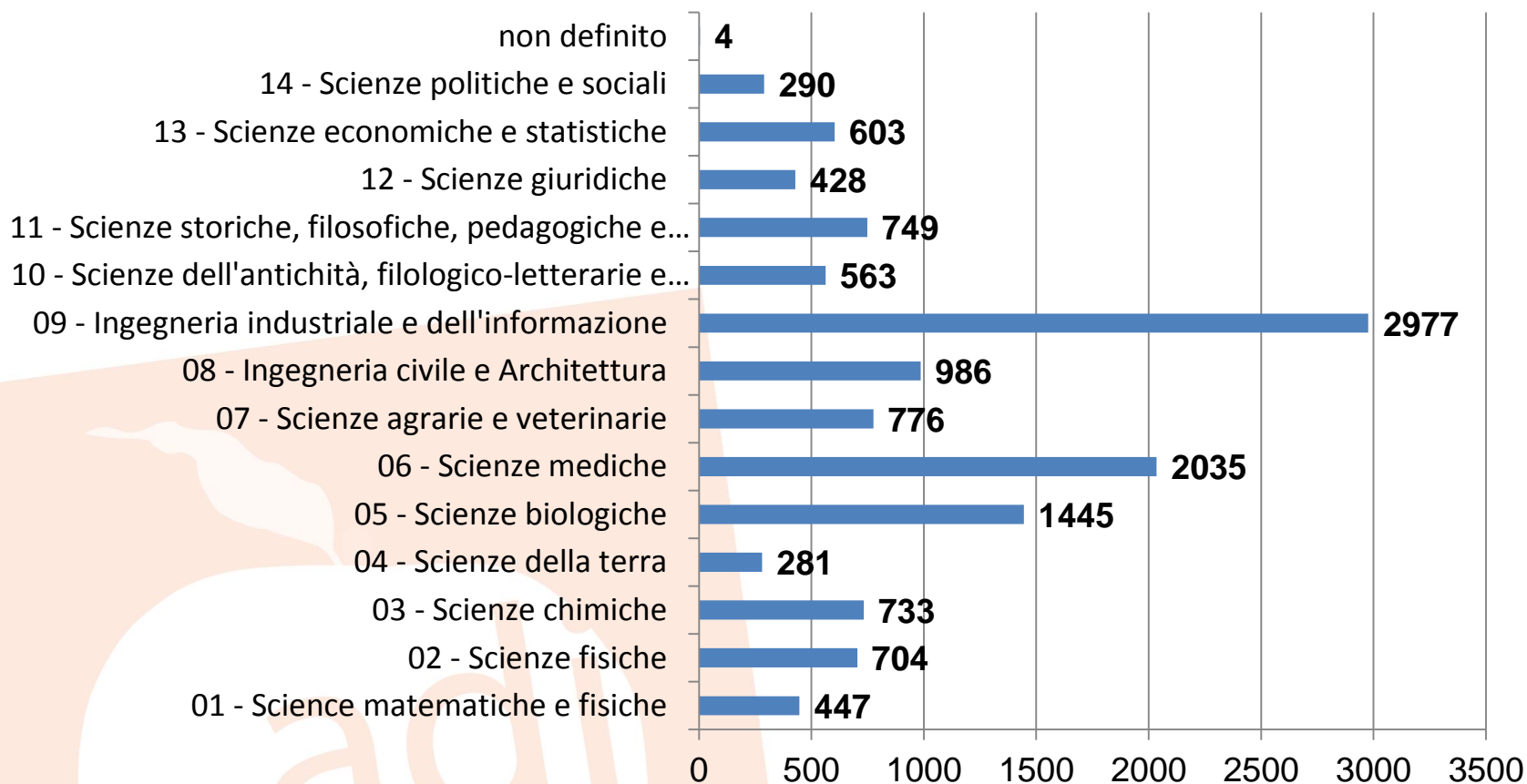


## Distribuzione regionale assegnisti di ricerca

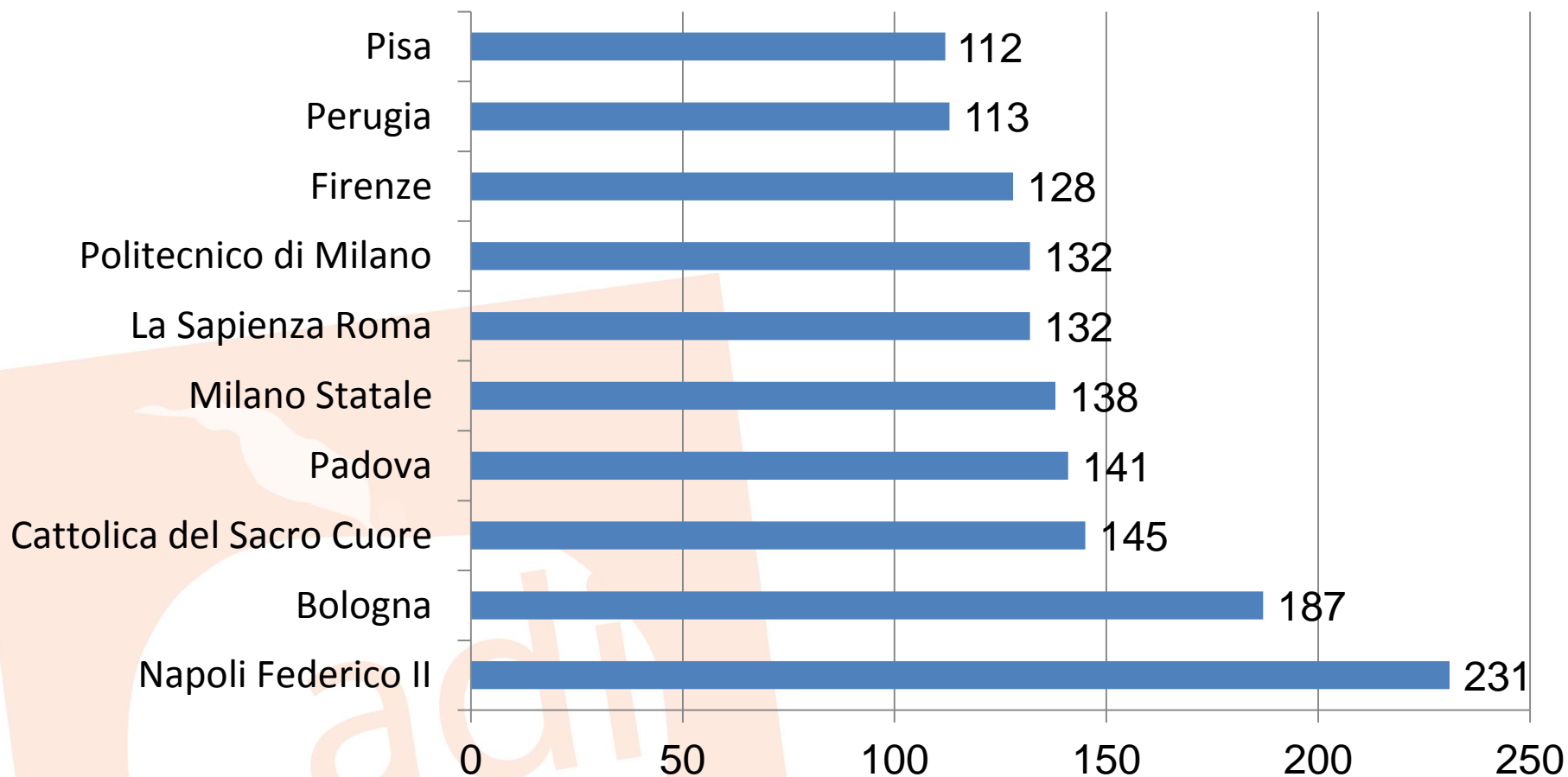
**55% si concentra nelle  
prime quattro regioni  
(Lombardia, Emilia-  
Romagna, Toscana e  
Veneto)**



## Distribuzione degli assegnisti di ricerca per aree CUN



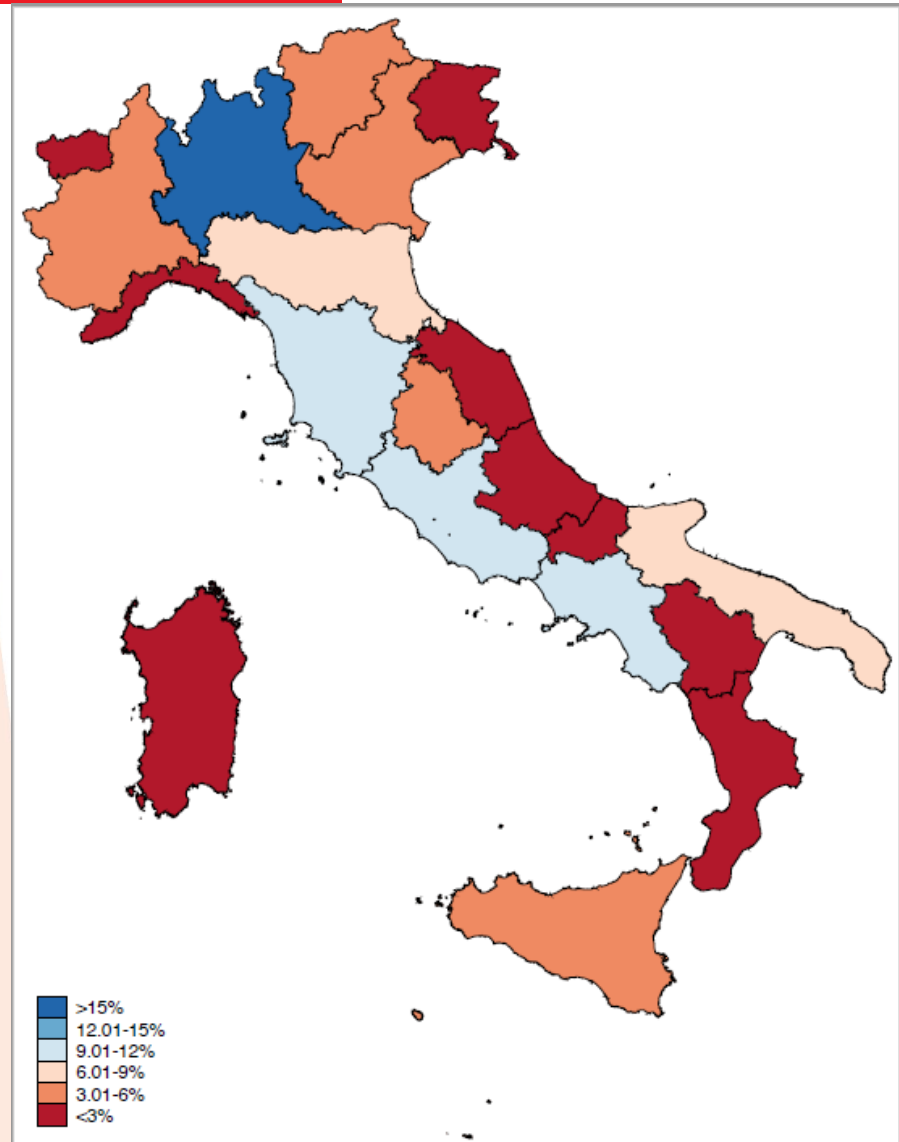
## Top 10 atenei per numero di RTDa (41% totale)



## Distribuzione regionale RTDa

Oltre il 51% degli RTDa è  
concentrato in 4 regioni  
(Lombardia, Toscana, Lazio  
e Campania)

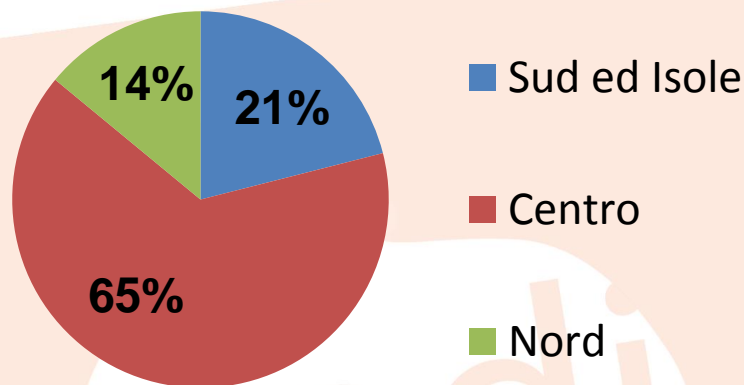
La ripartizione regionale  
degli rtda è più omogenea  
rispetto a quella degli  
assegni di ricerca





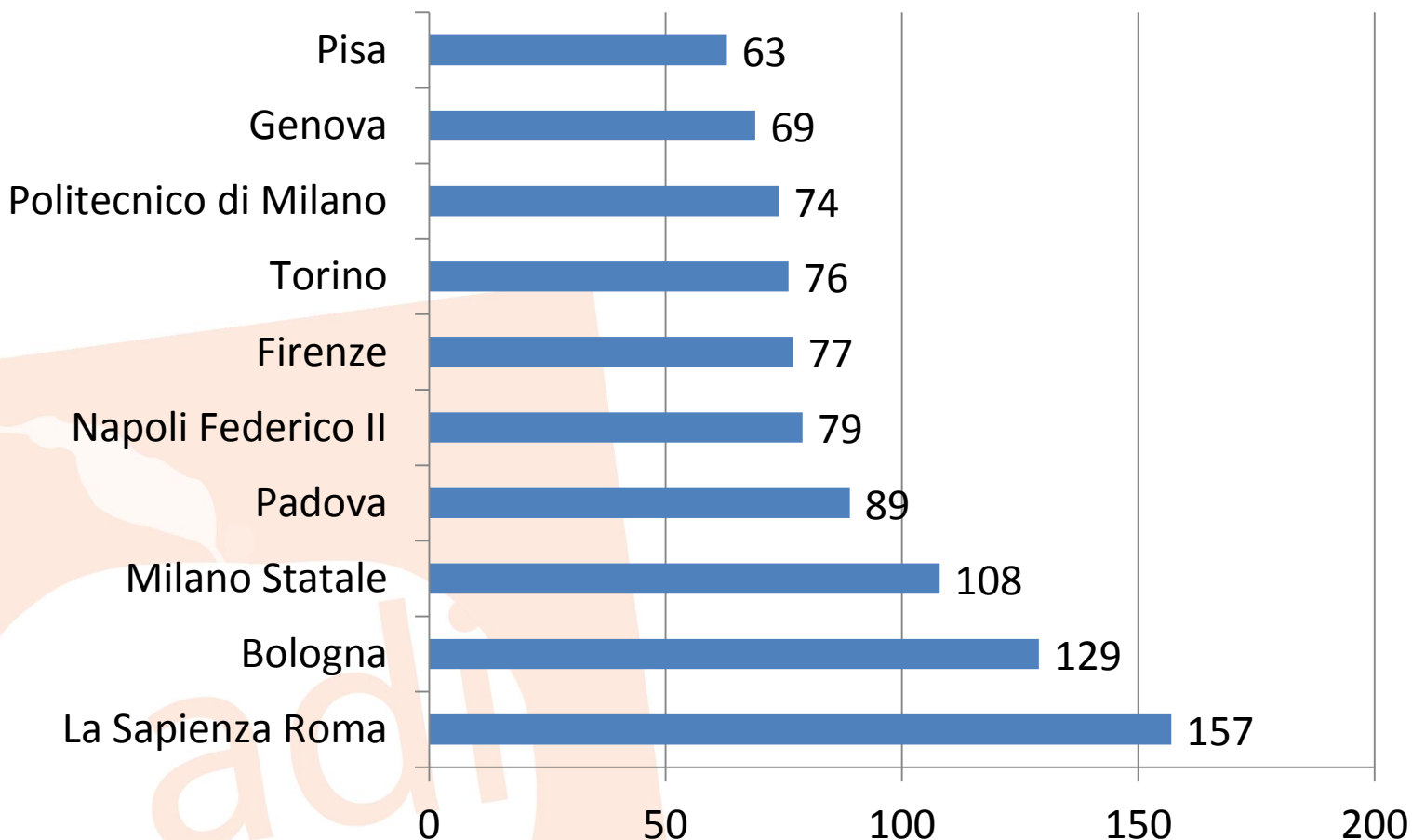
## Gli RTDa «part-time»: un’ennesima frontiera dello sfruttamento

«I contratti di cui al comma 3, lettera a), possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito (...) L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari (...) a 200 ore per il regime di tempo definito» (Legge 240/2010, art. 24, c. 4).



- Un RTDa part-time guadagna all’anno €14942: un assegnista di ricerca €19367 **(4425 € in meno!)**.
- Gli RTDa part-time nel 2017 **sono il 10,76% del totale**. Nel 2016 erano il 9,4%.
- Top 5 università per RTDa part-time sul totale RTDa:
  - **Università di Catanzaro: 1 (100%)**
  - **Università della Tuscia: 22 (il 95%)**
  - **«Parthenope» Napoli: 12 (80%)**
  - **Università di Perugia: 77 (il 68%)**
  - **«Mediterranea» di Reggio Calabria: 4 (57%)**

## Top 10 atenei per numero di RTDb (35% totale)

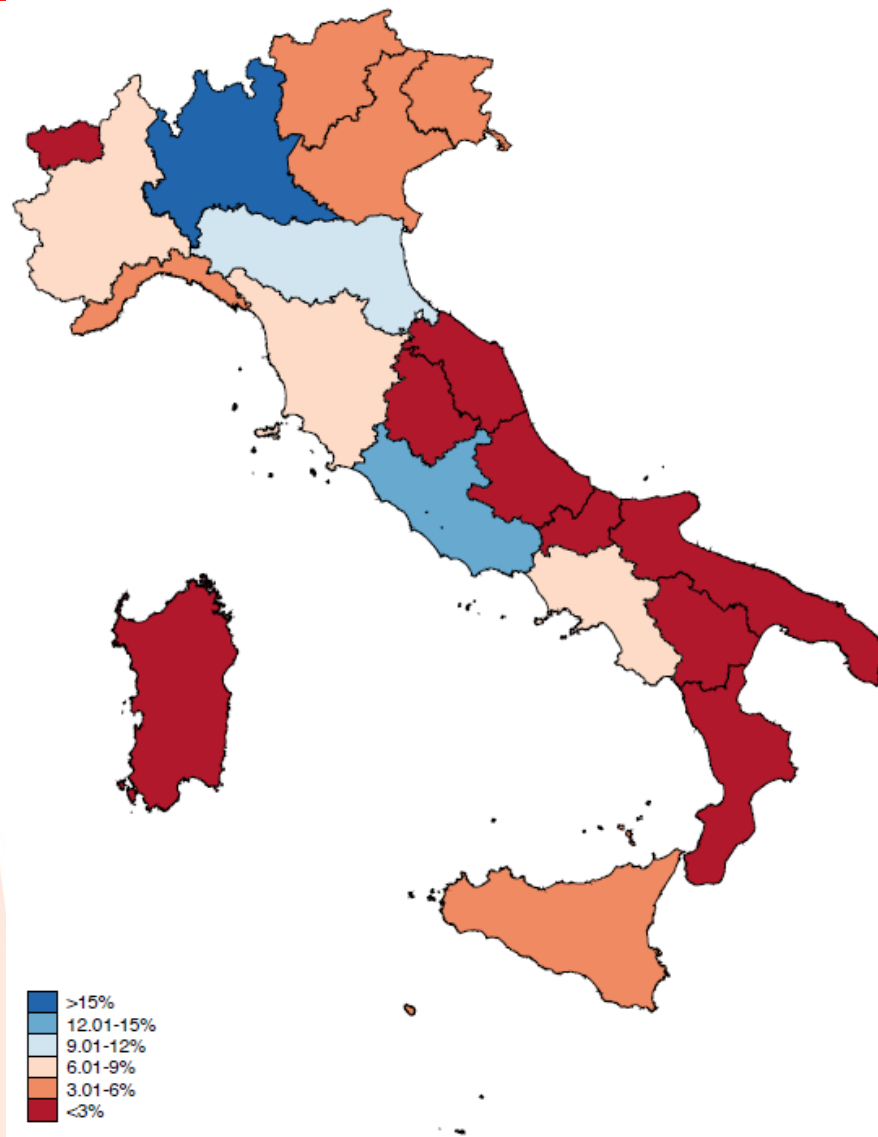


## Distribuzione regionale RTDb

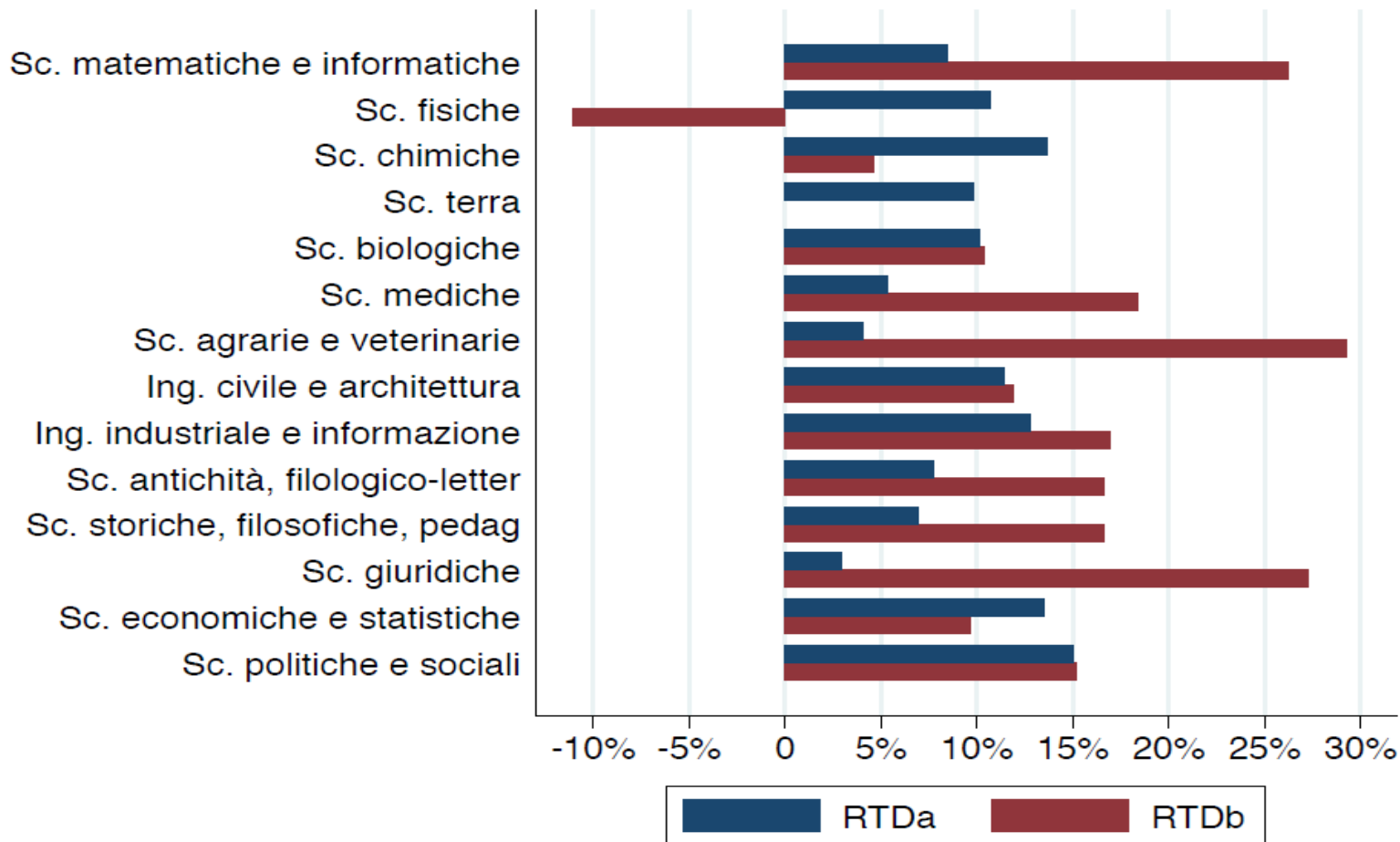
Oltre il 37% degli RTDb è  
concentrato in 3 regioni  
(Lombardia, Lazio ed  
Emilia-Romagna)

Emergono tre gruppi:

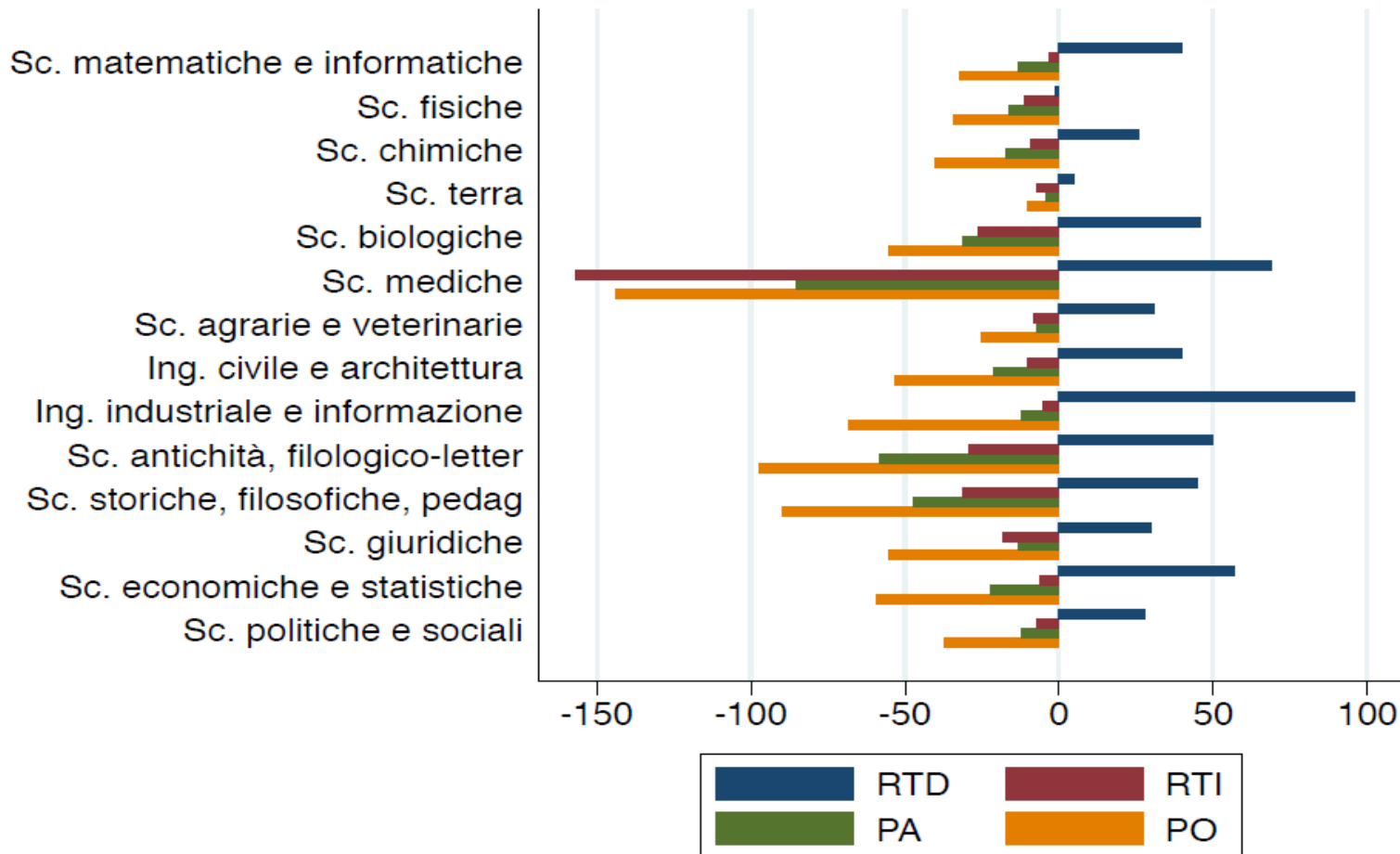
1. Atenei «dorsale  
adriatica»
2. Nord-Est
3. Atenei «dorsale  
tirrenica»



## Variazioni RTD 2016-17 per aree CUN



## Variazioni personale docente 2016-17 per aree (valori assoluti)

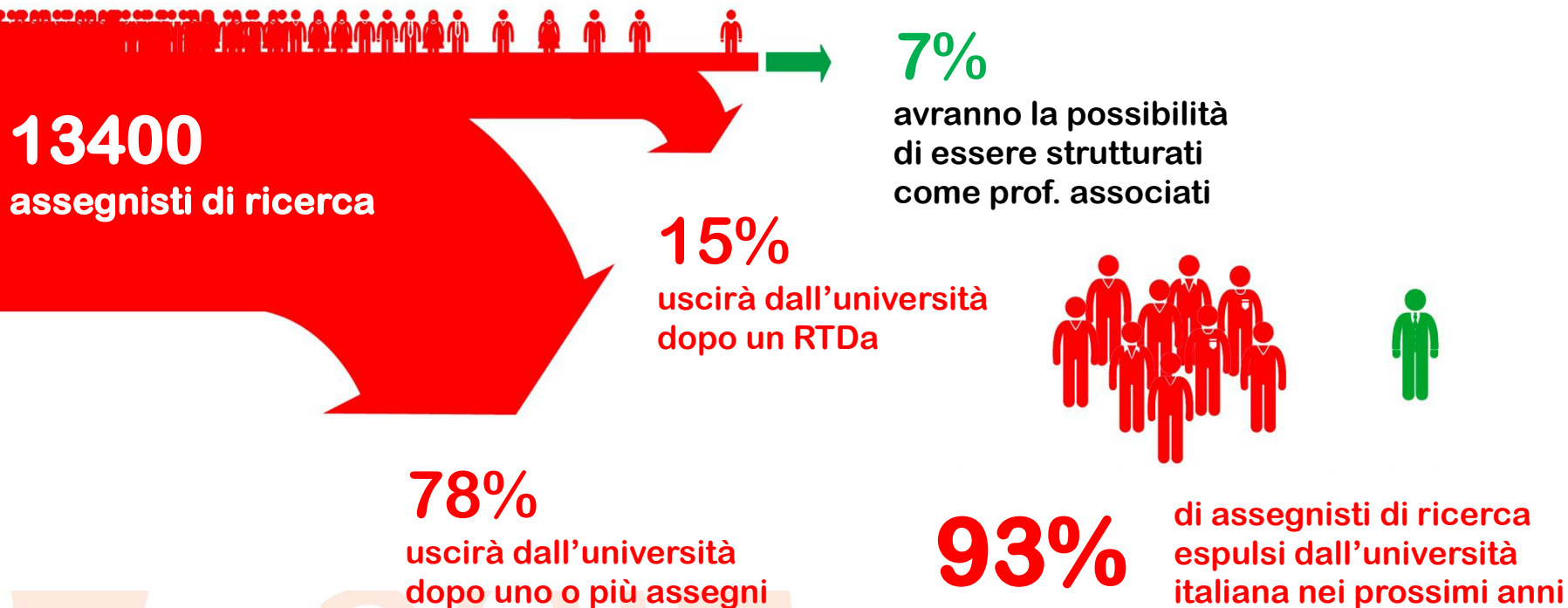


## Quali prospettive per i post-doc?

*Ipotesi di partenza:*

- Assegnisti distribuiti uniformemente su 6 anni, RTDa ed RTDb distribuiti uniformemente su 3 anni di contratto.
- La numerosità di ogni coorte determina la possibilità di passare al successivo grado di carriera.
- Probabilità di passare l'ASN pari al 64.1% (indagine ANVUR 2016, p. 376).
- Reclutamento uniforme negli anni: circa 320 RTDb e 950 RTDa.
- Numero di assegnisti costante: ipotesi che si attestino nei prossimi anni a 13000 attivi all'anno.

## Quali prospettive per i post-doc? Confronto anni / 1 (III Indagine ADI, 2013)



## Quali prospettive per i post-doc? Confronto anni / 2 (IV Indagine ADI, 2014)



**15300**  
assegnisti di ricerca

**3,4%**

avranno la possibilità  
di essere strutturati  
come prof. associati

**10,2%**

uscirà dall'università  
dopo un RTDa



**86,4%**

uscirà dall'università  
dopo uno o più assegni

**96,6%**

di assegnisti di ricerca  
espulsi dall'università  
italiana nei prossimi anni



## Quali prospettive per i post-doc? Confronto anni / 3 (V Indagine ADI, 2015)



**14460**  
assegnisti di ricerca

**8,1%**

avranno la possibilità  
di essere strutturati  
come prof. associati

**15,4%**

uscirà dall'università  
dopo un RTDa



**76,5%**

uscirà dall'università  
dopo uno o più assegni

**91,9%**

di assegnisti di ricerca  
espulsi dall'università  
italiana nei prossimi anni

## Quali prospettive per i post-doc? Confronto anni / 4 (VI Indagine ADI, 2016)

**13725**  
assegnisti di ricerca

**27,5%**  
uscirà dall'università  
dopo un RTDa

**3,7%**  
uscirà dall'università  
dopo un RTDb

**6,5%**  
avranno la possibilità  
di essere strutturati  
come prof. associati

**62,3%**  
uscirà dall'università  
dopo uno o più assegni

**93,5%**  
di assegnisti di ricerca  
espulsi dall'università  
italiana nei prossimi anni



## Quali prospettive per i post-doc? – 2017



**13384**  
assegnisti di ricerca

**57,4%**  
uscirà dall'università  
dopo uno o più assegni

**28,2%**  
uscirà dall'università  
dopo un RTDa

**5,2%**  
uscirà dall'università  
dopo un RTDb

**9,2%**  
avranno la possibilità  
di essere strutturati  
come prof. associati



**90,8%** di assegnisti di ricerca  
espulsi dall'università  
italiana nei prossimi anni

## Conclusioni / 1

- La concentrazione territoriale è consistente e segue solo in parte la dimensione degli atenei per personale e studenti. **Le prime 10 università per numero di assegnisti rappresentano il 48% del totale, tra questi atenei nessuno appartiene a regioni del Sud Italia.**
- Anche per quanto riguarda la distribuzione territoriale degli RTDa ed RTDb la situazione è simile. Tra le prime 10 università vi sono solo due grandi atenei del centro-sud: La sapienza e Federico II.
- **Nell'anno in corso il saldo complessivo del personale docente (po+pa+rtd) è negativo: -922 unità.** Il piano straordinario RTDb si è dunque rivelato insufficiente, poiché non è stato in grado di tamponare i pensionamenti.
- L'area più colpita dal calo di personale è quella medica, mentre l'area di ingegneria industriale, è l'unica in grado di mantenere un rapporto quasi di 1:1 tra pensionamenti e ricercatori a tempo determinato (A e B) in ingresso.

## Conclusioni / 2

- Gli RTDa part-time: una nuova frontiera dello sfruttamento. Più del 10% di atenei si serve di RTDa “a tempo definito” (comma 4, art. 24, Legge 240/10): si tratta di contratti da RTDa pagati fino a 4425 euro in meno di un assegno di ricerca. Gli atenei utilizzano simili contratti per avere RTDa (con 200 ore di didattica) “a basso costo”.
- La nostra proiezione sul tasso di accesso al ruolo dei precari della ricerca mostra che senza un piano di reclutamento pluriennale e considerando gli attuali trend sul reclutamento di RTDa ed RTDb negli atenei italiani, più del 90% degli assegnisti di ricerca abbandonerà l'accademia prima di aver raggiunto una posizione strutturata.
- Il piano straordinario attualmente previsto nel DDL bilancio 2018 avrà un effetto *una tantum* per il 2018/19, senza incidere sugli anni successivi e sul reclutamento a regime.